



PROVINCIA DI BRINDISI

DIREZIONE AREA 1

SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2024 – 2026**

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ISTITUZIONE NUOVI PROFILI PROFESSIONALI

Con il CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 (artt. 11 e seguenti), stipulato in data 16/11/2022, si è modificato il sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, introducendo un'articolazione in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori (ex categoria A)
- Area degli Operatori esperti (ex categorie B e B.3)
- Area degli Istruttori (ex categoria C)
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D);

Si richiama, nello specifico, l'art. 12, commi 5 e 6 di tale CCNL, secondo cui i profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area e gli Enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A del medesimo CCNL.

Ciò premesso, con precedente Decreto del Presidente n. 60/2023 si è definita, in ottemperanza alle disposizioni contrattuali sopra richiamate, la classificazione dei profili professionali, in vigore dal 1° aprile 2023, facenti capo alle posizioni lavorative in corso presso l'Ente alla medesima data e quali profili, questi ultimi, corrispondenti ed equivalenti, a tutti gli effetti, a quelli posseduti da tali posizioni lavorative fino al 31 marzo 2023 e con indicazione, al riguardo, delle competenze ivi richieste e dei relativi requisiti di accesso, così come descritto nel prospetto ivi allegato, da intendersi a sua volta, a tutti gli effetti, quale appendice allegata al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; inoltre, nell'ambito della predetta classificazione professionale, si sono specificati i profili reputati infungibili in quanto, come tali, raffiguranti posizioni funzionali per cui è richiesta una specifica e legalmente qualificata professionalità, attestata da titoli di studio precisamente individuati e necessaria per garantire l'espletamento di un servizio essenziale, alle cui prestazioni la medesima professionalità è strettamente e direttamente funzionale.

Con conseguente determinazione dirigenziale n. 301/2023, come successivamente integrata con determinazione dirigenziale n. 452/2023, alla luce delle novità introdotte dal CCNL 16/11/2022 in materia di nuovo

ordinamento professionale, si è tra l'altro disposto l'attribuzione, al personale in servizio alla data del 1° aprile 2023, del correlato profilo professionale, come raffigurato nel relativo prospetto ivi allegato, il tutto in coerenza con le determinazioni approvate, a tal fine, con il predetto decreto presidenziale n. 60/2023, in tema di trasposizione dei previgenti profili professionali nel nuovo sistema di classificazione.

Allo scopo di garantire l'adozione delle misure organizzative idonee a far fronte ad imprescindibili esigenze di copertura di corrispondenti nuovi fabbisogni funzionali, anche attraverso l'attivazione di percorsi di valorizzazione della crescita professionale del personale all'interno dell'Ente, con recente Decreto del Presidente n. 136/2024 si è disposto l'integrazione, con l'istituzione di nuove posizioni lavorative, della sopra citata nuova classificazione dei profili professionali, in vigore dal 1° aprile 2023, facenti capo alle posizioni lavorative in corso presso l'Ente.

Richiamato l'art. 19 del D.L. n. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge n. 162/2023) il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le citate amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal CCNL 2019 – 2021 (Comparto Funzioni Locali), nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19.

Si tratta quindi di una misura indirizzata a rafforzare la capacità amministrativa, tra l'altro, delle Province delle Regioni del Mezzogiorno, che potranno assumere a tempo indeterminato personale altamente qualificato (AREA FUNZIONARI E.Q.) per l'attuazione delle politiche di coesione, i cui costi gravano sul Programma Nazionale Capacità per la Coesione fino al 31/12/2029 e successivamente saranno coperti dalle risorse nazionali previste dal D.L. n. 124/2023.

A seguito della pubblicazione in data 21 novembre 2023, sui siti del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Programma Nazionale Capacità per la Coesione, dell'Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'avvio del suddetto piano straordinario di assunzioni, con Decreto del Presidente n. 10/2024 questo Ente, nel prendere atto di tale avviso pubblico, ha tra l'altro rappresentato il proprio correlato fabbisogno di unità di personale assumibili a tempo indeterminato, nell'ambito della propria dotazione organica e da destinare esclusivamente all'attuazione delle suddette politiche di coesione sociale.

In linea con il sopra citato Avviso pubblico del 21 novembre 2023 e con il DPCM del 23 luglio 2024, in data 8 ottobre 2024 è stato pubblicato il bando di concorso per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 2.200 unità di personale di livello non dirigenziale. L'Allegato 1 del bando di concorso contiene l'elencazione puntuale di tutte le amministrazioni destinatarie delle nuove unità di personale e la ripartizione dei profili professionali assegnati a ciascun Ente. I profili professionali individuati nell'ambito della predetta manifestazione di interesse sono stati accorpati e ricondotti a n. 6 profili in base ai titoli di studio richiesti per la partecipazione al concorso; lo stesso bando contiene la declaratoria dettagliata di ciascuno di tali 6 profili professionali messi a concorso. Questo Ente risulta quale assegnatario delle seguenti unità di personale (AREA FUNZIONARI E.Q.):

- 1) n. 1 profilo professionale di SPECIALISTA ECONOMICO STATISTICO (Codice B.2.PUG)
- 2) n. 1 profilo professionale di SPECIALISTA INFORMATICO DIGITALE (Codice B.5.PUG)
- 3) n. 1 profilo professionale di SPECIALISTA TECNICO (Codice B.6.PUG)

Alla luce di quanto sopra e riscontrato che tali posizioni lavorative, come declinate nel relativo bando, non risultano previste nella nuova classificazione dei profili professionali, in vigore dal 1° aprile 2023, facenti capo alle posizioni lavorative in corso presso l'Ente, si rende necessario ed opportuno provvedere all'aggiornamento di quest'ultima inserendovi, al riguardo, i profili – con le declaratorie definite nel bando di concorso – corrispondenti alle nuove unità di personale, come innanzi illustrato, di cui è prevista l'assegnazione.

L'articolazione organizzativa dell'Ente persegue obiettivi di massima semplificazione, attraverso la riduzione al minimo del numero delle unità organizzative, nonché di massima flessibilità, attraverso l'adattamento dell'assetto organizzativo alle mutevoli esigenze dell'ente. In relazione agli obiettivi innovativi e strategici individuati nel DUP ed al fine di meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e di qualità dei servizi ai cittadini, l'attuale organizzazione dell'Ente potrà essere pertanto revisionata/modificata per adeguarsi a nuove sopraggiunte necessità.

Allo scopo quindi di garantire la continuità e la piena funzionalità delle attività lavorative e nella prospettiva di migliorare ed incrementare il livello di servizi offerti, di ottimizzare le procedure e l'utilizzo di nuove tecnologie, contemperando la necessità di sedimentare l'esperienza professionale del personale con l'acquisizione di nuove abilità e mansioni lavorative, si rende quindi necessario ed opportuno, in tale ottica programmatica, dare luogo all'istituzione formale dei seguenti nuovi profili professionali, la cui conseguente copertura in organico avrà luogo, presumibilmente a decorrere dall'esercizio 2025, in funzione delle modalità strategiche e di reclutamento delineate nella SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 (*Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale*):

NUOVI PROFILI PROFESSIONALI		
AREE PROFESSIONALI INTERESSATE ALL'ISTITUZIONE DEI NUOVI PROFILI	PROFILI PROFESSIONALI DI NUOVA ISTITUZIONE	DECLARATORIE DEI PROFILI PROFESSIONALI DI NUOVA ISTITUZIONE
FUNZIONARI E.Q.	SPECIALISTA ECONOMICO STATISTICO	<p>Si occupa della gestione, del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo di regolarità dei progetti della politica di coesione europea migliorando la capacità amministrativa di Regioni, Province, Città metropolitane ed enti locali nella realizzazione degli interventi.</p> <p>A titolo d'esempio lo specialista economico statistico si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare l'avanzamento delle attività e valutare i risultati raggiunti • Analizzare i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi attraverso tecniche e strumenti di analisi statistica multivariata, modelli predittivi, tecniche di risk adjustment • Rendicontare le spese sostenute • Gestire la contabilità dei singoli progetti/azioni/priorità secondo gli standard specifici dei vari programmi (programmazione delle spese, esternalizzazione dei servizi, amministrazione, contabilità, controllo e

		<p>archiviazione digitale e cartacea della documentazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Erogare le eventuali anticipazioni e rimborsi ai singoli beneficiari
	<p align="center">SPECIALISTA INFORMATICO DIGITALE</p>	<p>Si occupa di agevolare la transizione digitale e lo sviluppo di sistemi informatici in attuazione delle disposizioni regolamentari migliorando la capacità amministrativa di Regioni, Province, Città metropolitane ed enti locali nella realizzazione degli interventi. A titolo d'esempio lo specialista informatico digitale si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare ed eventualmente potenziare gli strumenti informatici per l'elaborazione dati nelle attività di monitoraggio e successivo controllo dei progetti finanziati dai fondi europei • Sviluppare metodi e modelli di valutazione di impatto di progetti, servizi e politiche pubbliche nell'ambito della politica di coesione al fine di garantire la transizione digitale • Supportare lo sviluppo di soluzioni per la transizione digitale • Identificare e progettare chiavi per i dati e la definizione di cataloghi di dati
	<p align="center">SPECIALISTA TECNICO</p>	<p>Si occupa della progettazione tecnica e dell'esecuzione di opere e di infrastrutture dei servizi territoriali relative a progetti della politica di coesione migliorando la capacità amministrativa di Regioni, Province, Città metropolitane ed enti locali nella realizzazione degli interventi. A titolo d'esempio lo specialista tecnico si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettare e realizzare interventi in diversi settori, quali infrastrutture civili ed opere inerenti alla mobilità, l'edilizia pubblica, la rigenerazione urbana, l'efficientamento energetico • valutare la conformità dei progetti finanziati dalle risorse dei fondi strutturali con le disposizioni regolamentari e nazionali

Tali nuovi profili professionali integrano, sotto il profilo formale e sostanziale, la sopra citata classificazione dei profili professionali, in vigore dal 1° aprile 2023, facenti capo alle posizioni lavorative in corso presso l'Ente alla medesima data e quali profili, questi ultimi, corrispondenti ed equivalenti, a tutti gli effetti, a quelli posseduti da tali posizioni lavorative fino al 31 marzo 2023 e con indicazione, al riguardo, delle competenze ivi richieste e dei relativi requisiti di accesso, così come descritto nel prospetto allegato alla presente sottosezione del PIAO 2024 – 2026, da intendersi a sua volta, a tutti gli effetti, quale appendice allegata al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

La suddetta proposta di istituzione di nuovi profili professionali è stata portata a conoscenza delle Rappresentanze Sindacali.

La Dirigente
Dott.ssa Fernanda PRETE



PROVINCIA DI BRINDISI

DIREZIONE AREA 1

SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2024 – 2026**

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.3: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

**INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
– TRIENNIO 2024 - 2026 –**

L'art. 6 comma 1 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 ha disposto (con l'art. 1, comma 1, lettera a) che *“Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, [...] del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Come è noto, alla luce del vigente quadro ordinamentale, nonché previa verifica del rispetto dei presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, con precedenti Decreti del Presidente nn. 70-136/2024 (sezione 3 – sottosezione 3.3 del PIAO 2024 – 2026) l'Amministrazione Provinciale ha, tra l'altro, provveduto ad approvare il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024 – 2026 e il relativo piano delle assunzioni per l'anno 2024, nel quale sono analiticamente dettagliate le azioni di reclutamento dell'Ente riferite al personale dirigenziale e non dirigenziale, ivi inclusi i relativi effetti in termini di impatto delle stesse sulla capacità assunzionale, sul bilancio e sulla dotazione

organica dell'Ente medesimo, nonché la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente per il triennio 2024 – 2026, il tutto come rappresentato nei prospetti allegati al medesimo provvedimento presidenziale.

Previa verifica, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011, in ordine all'insussistenza situazioni di soprannumero e/o eccedenze nel personale assegnato, il predetto piano è stato elaborato sulla base delle richieste di fabbisogno di personale formulate dalle varie Direzioni dell'Ente, in coerenza con il vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 1-bis del D.L. n. 34/2019 e gli stanziamenti inclusi nel relativo bilancio annuale e pluriennale.

Ciò posto, si rende doveroso evidenziare che, in relazione ad ulteriore ricognizione dei fabbisogni del personale e tenuto conto della capacità assunzionale di questo Ente per il triennio 2024 – 2026, nell'ottica di garantire il principio di continuità per un'efficace ed efficiente azione amministrativa, strettamente correlato a quello di buon andamento dell'azione stessa e fermo restando la conferma, a tutti gli effetti, delle misure organizzative assunte con i sopra citati decreti presidenziali, si ravvisa l'urgente necessità di integrare nuovamente, senza maggiori oneri a carico del corrente bilancio di previsione, il vigente piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024 – 2026, nonché del relativo piano delle assunzioni per l'anno 2024, quale strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per perseguire al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance, in termini di migliori servizi alla collettività, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente.

Si fa presente, a tal fine, che alla luce delle recenti sopravvenute dimissioni da parte di n. 1 unità con profilo professionale di "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE" (AREA ISTRUTTORI) e, pertanto, atteso l'impellente bisogno di dovere al più presto reclutare le posizioni funzionali idonee a garantire, in luogo di quest'ultima, la continuità nell'assolvimento, nell'ambito dell'area interessata (AREA 2), delle attività di gestione amministrativa – contabile e di supporto alle funzioni fondamentali dell'Ente, si rende necessario ed opportuno di prevedere l'attivazione di specifiche procedure finalizzate alla costituzione dei seguenti rapporti di lavoro, ritenuti adeguati per far fronte al fabbisogno funzionale in argomento:

- si provvederà, nell'immediato, all'attivazione di rapporto convenzionale con altro ente del comparto, ai sensi e per gli effetti della disciplina contrattuale di cui all'art. 23 del CCNL 16/11/2022, con scadenza di tale rapporto al 31/03/2025;
- si darà luogo, entro il corrente esercizio, al reclutamento di n. 1 unità con profilo professionale di "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE" (AREA ISTRUTTORI); tale attività di reclutamento, stante l'esigenza di celerità ed economicità nella definizione del relativo procedimento, avrà luogo con ricorso alla modalità dello scorrimento di propria graduatoria concorsuale in corso di validità, quale quella approvata con precedente determinazione dirigenziale n. 816/2022.

L'onere connesso all'attivazione dei suddetti processi di reclutamento non altererebbe gli equilibri del corrente bilancio, atteso che le correlate risorse finanziarie sono già allocate nel medesimo bilancio, a copertura della spesa per il trattamento economico annuo dell'unità di personale la cui recente defezione, come innanzi rappresentato, darebbe luogo alla programmazione degli stessi processi di reclutamento.

Richiamato l'art. 19 del D.L. n. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge n. 162/2023) il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le citate amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal CCNL 2019 – 2021 (Comparto Funzioni Locali), nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19.

Si tratta quindi di una misura indirizzata a rafforzare la capacità amministrativa, tra l'altro, delle Province delle Regioni del Mezzogiorno, che potranno assumere a tempo indeterminato personale altamente qualificato (AREA FUNZIONARI E.Q.) per l'attuazione delle politiche di coesione, i cui costi gravano sul Programma Nazionale Capacità per la Coesione fino al 31/12/2029 e successivamente saranno coperti dalle risorse nazionali previste dal D.L. n. 124/2023.

Ciò premesso ed a seguito della pubblicazione in data 21 novembre 2023, sui siti del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Programma Nazionale Capacità per la Coesione, dell'Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'avvio del suddetto piano straordinario di assunzioni, con Decreto del Presidente n. 10/2024 questo Ente, nel prendere atto di tale avviso pubblico, ha tra l'altro rappresentato il proprio correlato fabbisogno di unità di personale assumibili a tempo indeterminato, nell'ambito della propria dotazione organica e da destinare esclusivamente all'attuazione delle suddette politiche di coesione sociale.

A seguito della pubblicazione, sul sito del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e sul sito del PN Capacità per la Coesione 2021 – 2027, del DPCM del 23 luglio 2024, di definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie e delle unità di personale per le amministrazioni individuate sulla base della predetta ricognizione del fabbisogno di personale, si è rilevato che questo Ente risulta quale assegnatario di n. 3 unità di personale (AREA FUNZIONARI E.Q.).

In linea con i sopra citati Avviso pubblico del 21 novembre 2023 e DPCM 23 luglio 2024, è stato pubblicato in data 8 ottobre 2024 il bando di concorso per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di 2.200 unità di personale di livello non dirigenziale. L'Allegato 1 del bando di concorso contiene l'elencazione puntuale di tutte le amministrazioni destinatarie delle nuove unità di personale e la ripartizione dei profili professionali assegnati a ciascun Ente. I profili professionali individuati nell'ambito della predetta manifestazione di interesse sono stati accorpatis e ricondotti a n. 6 profili in base ai titoli di studio richiesti per la partecipazione al concorso; lo stesso bando contiene la declaratoria dettagliata di ciascuno di tali 6 profili professionali messi a concorso.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si è rilevato che questo Ente risulta quale assegnatario delle seguenti unità di personale (AREA FUNZIONARI E.Q.):

- 1) n. 1 profilo professionale di SPECIALISTA ECONOMICO STATISTICO (Codice B.2.PUG)
- 2) n. 1 profilo professionale di SPECIALISTA INFORMATICO DIGITALE (Codice B.5.PUG)
- 3) n. 1 profilo professionale di SPECIALISTA TECNICO (Codice B.6.PUG)

Sul piano economico finanziario, come innanzi rappresentato, gli oneri connessi alle predette assunzioni di personale gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31/12/2029) e sulle risorse previste all'art. 19 del D.L. n. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge n. 162/2023) per il periodo successivo; sul piano della compatibilità con i vincoli di finanza pubblica prescritti dal vigente ordinamento in materia di contenimento e di limitazione della spesa pubblica del personale, fermo restando il rispetto dei limiti delle vigenti dotazioni organiche di ciascuna amministrazione, la copertura delle suddette posizioni funzionali risulta a tutti gli effetti esclusa, come sancito all'art. 1, comma 295 della Legge n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), dall'utilizzo delle facoltà assunzionali previste solo per le assunzioni a tempo indeterminato.

Sul versante della verifica della compatibilità delle predette nuove misure strategiche con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente, si fa presente che l'art. 33, comma 1-bis del D.L. n. 34/2019 ed il conseguente decreto interministeriale attuativo dell'11/01/2022 hanno introdotto, a decorrere dal 01/01/2022, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale delle Province basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti; in coerenza con la sopra citata disciplina vincolistica e come si evince, al riguardo, da nota del Servizio Finanziario prot. n. 38632/2024, la Provincia di Brindisi rientra tra gli enti con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti (al netto del FCDE) posizionata al di sotto del valore soglia, pari quest'ultimo al 19,10% (in base alla relativa fascia demografica, corrispondente a 350.000 – 449.999 abitanti) e nello specifico,

con riferimento alla spesa di personale anno 2023 e alla media delle entrate correnti del triennio 2021 – 2023, tale rapporto risulta pari a **16,92%**.

Come indicato all'art. 4, comma 3 di detto decreto interministeriale, alle Province che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia che, con riferimento alla Provincia di Brindisi, è computabile come di seguito rappresentato:

DESCRIZIONE SPESA	IMPORTI	RIFERIMENTO DECRETO INTERMINISTERIALE
SPESA PERSONALE ANNO 2023	€ 7.616.479,47	art. 4, comma 3
SPESA POTENZIALE MASSIMA DI PERSONALE (valore soglia art. 4, comma 1 del decreto interministeriale)	€ 8.600.017,49	
INCREMENTO MASSIMO POTENZIALE SPESA PERSONALE	€ 983.538,02	

Fino al 2024 tale potenzialità espansiva della spesa potrà esplicare i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2019 (indicati all'articolo 5 del medesimo decreto interministeriale) e fermo restando il rispetto del valore soglia:

% MAX INCREMENTO ANNUO SPESA PERSONALE (RISPETTO ALLA SPESA ANNO 2019)	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	22%	24%	25%
SPESA PERSONALE ANNO 2019	€ 8.301.534,73		
INCREMENTO ANNUO MASSIMO SPESA PERSONALE	€ 1.826.337,64	€ 1.992.368,34	€ 2.075.383,68
SPESA PERSONALE ANNO 2019 + INCREMENTO ANNUO MASSIMO SPESA DI PERSONALE	€ 10.127.872,37	€ 10.293.903,07	€ 10.376.918,41
LIMITE ANNUO MASSIMO SPESA DI PERSONALE	€ 8.600.017,49	€ 8.600.017,49	€ 8.600.017,49

Pertanto, come sopra illustrato, dovendo comunque essere rispettato il valore soglia art. 4, comma 1 del decreto interministeriale, nelle tre annualità il limite annuo massimo di spesa coincide con il medesimo valore soglia pari, per l'appunto, a € **8.600.017,49** a cui corrisponde, pertanto, un incremento annuo massimo di spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, pari a € **983.538,02**.

Ciò posto, il suddetto piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024 – 2026, nonché il relativo piano delle assunzioni per l'anno 2024, risulta compatibile con gli equilibri di bilancio atteso che, come sopra rappresentato, non genera maggiori oneri, rispetto a quelli potenzialmente e legittimamente spendibili, a carico del corrente bilancio annuale e pluriennale e, in quanto tale, viene salvaguardato il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica prescritti dal vigente ordinamento in materia di contenimento e di limitazione della spesa pubblica del personale, ivi inclusi quelli prescritti in materia di spesa del personale correlata all'attivazione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato (art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010).

Nello specifico, le azioni di reclutamento previste nella presente programmazione del fabbisogno di personale 2024 – 2026 sono disposte nel rispetto del vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 1-bis del D.L. n. 34/2019, in quanto la correlata previsione di spesa di personale per il medesimo triennio 2024 – 2026 è inferiore al suddetto limite annuo massimo di spesa consentita (€ **8.600.017,49**), così come di seguito rappresentato:

ANNO DI RIFERIMENTO	2024	2025	2026
SPESA POTENZIALE MASSIMA DI PERSONALE (valore soglia art. 4, comma 1 del decreto interministeriale)	€ 8.600.017,49		
INCREMENTO MASSIMO POTENZIALE SPESA PERSONALE (DIFFERENZIALE DA SPESA PERSONALE ANNO 2023)	€ 983.538,02		
PREVISIONE SPESA PERSONALE	8.479.296,35	€ 8.364.051,45	€ 8.364.051,45
INCREMENTO SPESA DI PERSONALE (DIFFERENZIALE DA SPESA PERSONALE ANNO 2023)	€ 862.816,88	€ 747.571,98	€ 747.571,98

La spesa di personale prevista per il triennio 2024 – 2026, come sopra evidenziata, risulta finanziata dai relativi stanziamenti che, come comunicati all'Area competente, sono contemplati nel bilancio di previsione per il medesimo triennio 2024 – 2026.

Fermo restando gli equilibri di bilancio dell'Ente, anche in considerazione degli effetti dovuti alle minori entrate verificatesi negli ultimi anni, la programmazione della spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2024 – 2026 è orientata ed ampiamente calibrata entro i limiti delle risorse finanziarie connesse al turn over del personale cessato nell'anno precedente.

Peraltro, in ordine alla sussistenza, in capo a questo Ente, dei presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, con la sopra citata nota prot. n. 38632/2024 il Servizio Finanziario ha comunicato quanto segue:

- ✓ il rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, commi 557 e 557-quater della legge n. 296/2006, è desumibile dalle risultanze del prospetto posto sub allegato 1) alla predetta nota prot. n. 38632/2024, costituente, peraltro, parte integrante e sostanziale della documentazione a supporto del rendiconto 2023 da ultimo approvato;
- ✓ in relazione al rispetto dei termini di cui all'art. 9, comma 1-quinques del d.l. n. 113/2016, si riepiloga quanto segue:
 - Bilancio di previsione 2024/2026:
 - approvato giusta deliberazione di Consiglio n. 11 del 15/03/2024;
 - invio definitivo alla BDAP in data 18/03/2024;
 - Rendiconto 2023:

- approvato giusta deliberazione di Consiglio n. 53 del 31/07/2024;
- invio definitivo alla BDAP in data 01/08/2024;
- o Consolidato 2023:
 - approvato giusta deliberazione di Consiglio n. 35 del 30/09/2024;
 - invio definitivo alla BDAP in data 01/10/2024;
- ✓ in merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 466 della legge 232/2016 si fa presente che, a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, e delle conseguenti innovazioni normative introdotte dal legislatore (vedasi, in particolare, l'art. 1, commi 820 e ss. della legge 145/2018), a decorrere dall'anno 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Come, peraltro, chiarito dal MEF con propria circolare n.5/2020, tale informazione va desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri facente parte del rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011. A riguardo, pare opportuno rammentare che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:
 - W1 RISULTATO DI COMPETENZA
 - W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
 - W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Con riferimento all'esercizio 2023, il rispetto dei suddetti equilibri è desumibile dalle risultanze riportate nel prospetto posto sub allegato 2) alla predetta nota prot. n. 38632/2024, costituente, peraltro, parte integrante e sostanziale della documentazione a supporto del rendiconto 2023 da ultimo approvato;

- ✓ in merito all'adempimento di cui all'art. 1, comma 508 della legge n. 232/2016, si da atto che, con riferimento all'esercizio 2023, non ricorre la fattispecie;
- ✓ in merito alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, pervenute nel corso dell'esercizio 2023, si attesta il rispetto dei termini di cui all'art. 9, comma 3-bis del d.l. n. 185/2008;
- ✓ l'assenza dello stato di deficitarietà strutturale è desumibile dalle risultanze del prospetto posto sub allegato 3) alla predetta nota prot. n. 38632/2024, costituente, peraltro, parte integrante e sostanziale della documentazione a supporto del rendiconto 2023;
- ✓ in merito alla verifica di cui all'articolo 4, comma 3 del citato Decreto Interministeriale, si attesta, per quanto di competenza e sulla base dei dati ad oggi disponibili, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, desumibile dalle risultanze contabili poste in allegato alla deliberazione di Consiglio n. 11 del 15/03/2024, per come variate con successive deliberazioni di Consiglio.

Nella concreta attuazione della predetta pianificazione dei fabbisogni di personale sarà garantita l'osservanza delle prescrizioni disposte all'art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001, in tema di mobilità obbligatoria nella pubblica amministrazione; con riferimento alle figure professionali che la predetta programmazione prevede di acquisire dall'esterno, al fine di ridurre i tempi di reclutamento si applicherà, di norma, la facoltà prevista all'art. 3, comma 8, legge n. 56/2019 per cui, fino al 31/12/2024, le assunzioni dall'esterno possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

Fermo restando, come innanzi già rappresentato, la puntuale verifica circa l'inesistenza presso l'Ente di eventuali situazioni di personale in soprannumero od in eccedenza, la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n. 68/1999; nel periodo di vigenza della predetta programmazione occorrerà verificare, sulla base delle risultanze dei prospetti informativi annuali di cui all'art. 9 della Legge n. 68/1999, il permanere del rispetto dei vincoli assunzionali previsti e, in caso di eventuali

scoperture delle quote d'obbligo, saranno effettuate le opportune valutazioni al fine di ottemperare agli obblighi al riguardo prescritti.

Si allega alla presente, pertanto, l'integrata proposta di piano triennale del fabbisogno del personale 2024 – 2026 e del relativo piano delle assunzioni per l'anno 2024, quale strumento attraverso cui l'Ente assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento della stessa, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente. Con tale pianificazione, preso atto delle sopra illustrate nuove linee strategiche ed in forza anche dei rinnovati intendimenti in tema di accesso all'impiego lavorativo presso l'Ente, vengono analiticamente dettagliate le azioni di reclutamento riferite al personale dirigenziale e non dirigenziale, ivi inclusi i relativi effetti in termini di impatto delle stesse sulla capacità assunzionale dell'Ente, nonché in termini di impatto sul bilancio e sulla dotazione organica dell'Ente medesimo.

Si da atto, infine, che alla luce delle misure disposte dalla legge n. 160/2019, in chiave di coordinamento sistematico con quelle prescritte dalla legge n. 145/2018 (c.d.: legge di bilancio 2019) ed in esecuzione di quanto disposto con il Decreto del Presidente n. 88/2020, con Determinazioni Dirigenziali n. 818/2020 e 146/2021 si è provveduto alla stabilizzazione, in qualità di lavoratori sovranumerari, di relative n. 17 unità di lavoratori socialmente utili in servizio presso la Provincia di Brindisi mediante costituzione, a decorrere dal 31/12/2020 e, rispettivamente, dal 31/03/2021 dei corrispondenti n. 17 (diciassette) rapporti di lavoro subordinato a tempo parziale ed indeterminato divenuti, allo stato attuale, n. 12 (dodici) per effetto della cessazione dal servizio di n. 5 (cinque) unità di personale.

La suddetta proposta di piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024 – 2026 è stata portata a conoscenza delle Rappresentanze Sindacali e, in ordine alla medesima proposta, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il richiesto parere allegato alla presente relazione.

La Dirigente
Dott.ssa Fernanda PRETE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2024 - 2026										
PIANO ASSUNZIONI ANNO 2024										
INCREMENTO MASSIMO POTENZIALE SPESA PERSONALE (TRIENNIO 2024 - 2026) (ART. 33, COMMA 1-BIS D.L. 34/2019 - DECRETO INTERMINISTERIALE DELL'11/01/2022)				€ 983.538,02			VALORE DI SPESA POTENZIALE MASSIMA (VALORE FINANZIARIO DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ANNO 2016)			€ 4.547.600,22
VALORE FINANZIARIO ANNUO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPEGATA IN ASSUNZIONI DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE NEL 2024				€ 155.421,33			VALORE FINANZIARIO ANNUO DOTAZIONE ORGANICA (COMPENSIVO DELLE ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2024)			€ 3.660.571,82
N. ACCESSI	AREA ACCESSO	PROFILO PROFESSIONALE (come ridefiniti dal 01/04/2023)	TIPOLOGIA DEL POSTO	MODALITA' DI ACCESSO E DI FINANZIAMENTO	TERMINI ASSUNZIONE	VALORE FINANZIARIO ANNUO CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA	ONERE ASSUNZIONALE ANNUO	ONERE ASSUNZIONALE 2024 (PRO-RATA TEMPORIS)	VALORE FINANZIARIO ANNUO ASSUNZIONI (IN DOTAZ. ORGANICA) (A)	VALORE FINANZIARIO ANNUO PERSONALE IN SERVIZIO (IN DOTAZ. ORGANICA) (B)
VARI PROFILI PROFESSIONALI			DI NUOVA ISTITUZIONE	PROGRESSIONI TRA LE AREE IN REGIME TRANSITORIO (art. 13, comma 6 e ss. CCNL 16/11/2022)	entro 31-12-2024	_____	€ 30.518,15	€ 30.518,15	€ 30.518,15	€ 3.373.661,43
12	OPERATORI	OPERATORE AUSILIARIO E DI SUPPORTO	PERSONALE IN SOPRANNUMERO (PART-TIME 50%)	INCREMENTO ORARIO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA (DA 50% A 58,33%)	nov-24	€ 30.500,00	€ 32.800,00	€ 5.468,00	€ 0,00	
1	ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA (area 5)	SU POSTO DISPONIBILE	SCORRIMENTO GRADUATORIA PER SOSTITUZIONE DIPENDENTE DI PARI PROFILO PROFESSIONALE DIMESSOSI DAL 01/09/2023	dal 30-04-2024	€ 31.342,51	€ 33.392,68	€ 26.435,87	€ 33.392,68	
3	ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE (area 2)	SU POSTO DISPONIBILE	SCORRIMENTO GRADUATORIA PER SOSTITUZIONE DIPENDENTI DI PARI PROFILO PROFESSIONALE DIMESSOSI DAL 22/12/2023 (n. 2 unità) E DALL'11/12/2024 (n. 1 unità)	dal 27/09/2024 (n. 2 unità) ed entro il 12/12/2024 (n. 1 unità)	€ 93.578,82	€ 99.729,33	€ 19.391,81	€ 99.729,33	
1	ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE (area 5)	SU POSTO DISPONIBILE	TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO DI DIPENDENTE DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE (81,95%)	dal 01-05-2024 al 31-10-2024	_____	_____	_____	_____	
1	DIRIGENTE	DIRIGENTE (area 2)	SU POSTO DISPONIBILE	ART. 110, C. 1 D.LGS. N. 267/2000	apr-24	€ 0,00	€ 123.270,23	€ 123.270,23	€ 123.270,23	
	ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE (area 2)	_____	CONVENZIONE TRA ENTI, AI SENSI ART. 23 CCNL 16/11/2022, PER SUPPORTO AL SERVIZIO FINANZIARIO (utilizzo 50% del tempo pieno)	dal 16-12-2024 al 31/03/2025	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.847,95	€ 0,00	
1	ISTRUTTORI	ISTRUTTORE ADDETTO ALL'UFFICIO STAMPA (Staff Ufficio Presidenza)	_____	ART. 90 D.LGS. N. 267/2000	entro 31-12-2024	€ 0,00	€ 39.864,34	€ 39.864,34	€ 0,00	
TOTALE VALORE FINANZIARIO ANNUO CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPEGATA						€ 155.421,33	TOTALE VALORE FINANZIARIO ANNUO ASSUNZIONI (IN DOTAZ. ORGANICA) (A)		€ 286.910,39	
ASSUNZIONI PERSONALE CON CONTRATTO A T.I. _ ONERE ANNUO / ONERE 2024 (PRO-RATA TEMPORIS)							€ 196.440,16	€ 81.813,83	VALORE FINANZIARIO ANNUO DELLA DOTAZIONE ORGANICA (A + B)	
ASSUNZIONI PERSONALE CON ALTRE MODALITA' DI ACCESSO _ ONERE ANNUO / ONERE 2024 (PRO-RATA TEMPORIS)							€ 163.134,57	€ 167.982,52		

<p align="center">PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2024 - 2026</p>										
<p align="center">ANNO 2025</p>										
<p align="center">INCREMENTO MASSIMO POTENZIALE SPESA PERSONALE (TRIENNIO 2024 - 2026) (ART. 33, COMMA 1-BIS D.L. 34/2019 - DECRETO INTERMINISTERIALE DELL'11/01/2022)</p>				<p align="center">€ 983.538,02</p>		<p align="center">VALORE DI SPESA POTENZIALE MASSIMA (VALORE FINANZIARIO DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ANNO 2016)</p>				<p align="center">€ 4.547.600,22</p>
<p align="center">VALORE FINANZIARIO ANNUO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPEGATA IN ASSUNZIONI DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE NEL 2025</p>				<p align="center">€ 65.205,01</p>		<p align="center">VALORE FINANZIARIO ANNUO DOTAZIONE ORGANICA (COMPRESIVO DELLE ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2025)</p>				<p align="center">€ 3.800.823,61</p>
N. ACCESSI	AREA ACCESSO	PROFILO PROFESSIONALE (come ridefiniti dal 01/04/2023)	TIPOLOGIA DEL POSTO	MODALITA' DI ACCESSO E DI FINANZIAMENTO	TERMINI ASSUNZIONE	VALORE FINANZIARIO ANNUO CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA	ONERE ASSUNZIONALE ANNUO	ONERE ASSUNZIONALE 2025 (PRO-RATA TEMPORIS)	VALORE FINANZIARIO ANNUO ASSUNZIONI (IN DOTAZ. ORGANICA) (A)	VALORE FINANZIARIO ANNUO PERSONALE IN SERVIZIO (IN DOTAZ. ORGANICA) (B)
1	ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE (area 5)	SU POSTO DISPONIBILE	SCORRIMENTO GRADUATORIA // CONCORSO PUBBLICO	lug-25	€ 31.192,94	€ 33.243,11	€ 18.006,68	€ 33.243,11	€ 3.499.362,79
3	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	-N. 1 SPECIALISTA ECONOMICO STATISTICO -N. 1 SPECIALISTA INFORMATICO DIGITALE -N. 1 SPECIALISTA TECNICO	DI NUOVA ISTITUZIONE	UNITA' ASSEGNATE E FINANZIATE DA DIPARTIMENTO POLITICHE DI COESIONE (art. 19 D.L. n. 124/2023, convertito con modifiche in L. n. 162/2023)	entro 31-12-2025	_____	€ 108.710,61	_____	€ 108.710,61	
1	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO (area 5)	SU POSTO DISPONIBILE	SCORRIMENTO GRADUATORIA ALTRI ENTI // CONCORSO PUBBLICO	ott-25	€ 34.012,07	€ 36.236,87	€ 10.569,09	€ 36.236,87	
1	DIRIGENTE	DIRIGENTE (area 2)	SU POSTO DISPONIBILE	ART. 110, C. 1 D.LGS. N. 267/2000	apr-25	€ 0,00	€ 123.270,23	€ 123.270,23	€ 123.270,23	
1	ISTRUTTORI	ISTRUTTORE ADDETTO ALL'UFFICIO STAMPA (Staff Ufficio Presidenza)	_____	ART. 90 D.LGS. N. 267/2000	entro 31-12-2025	€ 0,00	€ 39.864,34	€ 39.864,34	€ 0,00	
<p align="center">TOTALE VALORE FINANZIARIO ANNUO CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPEGATA</p>						€ 65.205,01	<p align="center">TOTALE VALORE FINANZIARIO ANNUO ASSUNZIONI (IN DOTAZ. ORGANICA) (A)</p>		€ 301.460,82	
<p align="center">ASSUNZIONI PERSONALE CON CONTRATTO A T.L. _ ONERE ANNUO / ONERE 2025 (PRO-RATA TEMPORIS)</p>							€ 69.479,98	€ 28.575,77	<p align="center">VALORE FINANZIARIO ANNUO DELLA DOTAZIONE ORGANICA (A + B)</p>	€ 3.800.823,61
<p align="center">ASSUNZIONI PERSONALE CON ALTRE MODALITA' DI ACCESSO _ ONERE ANNUO / ONERE 2025 (PRO-RATA TEMPORIS)</p>							€ 163.134,57	€ 163.134,57		

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2024 - 2026										
ANNO 2026										
INCREMENTO MASSIMO POTENZIALE SPESA PERSONALE (TRIENNIO 2024 - 2026) (ART. 33, COMMA 1-BIS D.L. 34/2019 - DECRETO INTERMINISTERIALE DELL'11/01/2022)			€ 983.538,02		VALORE DI SPESA POTENZIALE MASSIMA (VALORE FINANZIARIO DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ANNO 2016)			€ 4.547.600,22		
VALORE FINANZIARIO ANNUO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPEGATA IN ASSUNZIONI DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE NEL 2026			€ 0,00		VALORE FINANZIARIO ANNUO DOTAZIONE ORGANICA (COMPENSIVO DELLE ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2026)			€ 3.800.823,61		
N. ACCESSI	AREA ACCESSO	PROFILO PROFESSIONALE (come ridefiniti dal 01/04/2023)	TIPOLOGIA DEL POSTO	MODALITA' DI ACCESSO E DI FINANZIAMENTO	TERMINI ASSUNZIONE	VALORE FINANZIARIO ANNUO CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA	ONERE ASSUNZIONALE ANNUO	ONERE ASSUNZIONALE 2026 (PRO-RATA TEMPORIS)	VALORE FINANZIARIO ANNUO ASSUNZIONI (IN DOTAZ. ORGANICA) (A)	VALORE FINANZIARIO ANNUO PERSONALE IN SERVIZIO (IN DOTAZ. ORGANICA) (B)
1	DIRIGENTE	DIRIGENTE (area 2)	A TEMPO DETERMINATO	SU POSTO DISPONIBILE	ART. 110, C. 1 D.LGS. N. 267/2000	apr-26	€ 0,00	€ 123.270,23	€ 123.270,23	€ 3.677.553,38
1	ISTRUTTORI	ISTRUTTORE ADDETTO ALL'UFFICIO STAMPA (Staff Ufficio Presidenza)		_____	ART. 90 D.LGS. N. 267/2000	entro 31-12-2026	€ 0,00	€ 39.864,34	€ 39.864,34	
TOTALE VALORE FINANZIARIO ANNUO CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPEGATA						€ 0,00	TOTALE VALORE FINANZIARIO ANNUO ASSUNZIONI (IN DOTAZ. ORGANICA) (A)		€ 123.270,23	
ASSUNZIONI PERSONALE CON CONTRATTO A T.L. _ ONERE ANNUO / ONERE 2026 (PRO-RATA TEMPORIS)							€ 0,00	€ 0,00	VALORE FINANZIARIO ANNUO DELLA DOTAZIONE ORGANICA (A + B)	€ 3.800.823,61
ASSUNZIONI PERSONALE CON ALTRE MODALITA' DI ACCESSO _ ONERE ANNUO / ONERE 2026 (PRO-RATA TEMPORIS)							€ 163.134,57	€ 163.134,57		



Collegio dei Revisori della Provincia di Brindisi

(Nominato con Deliberazione C.P. n. 36 del 02/10/2023)

Verbale n. 63 del 06 dicembre 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 06 del mese di dicembre alle ore 18,00 in modalità da remoto, previa convocazione per le vie brevi, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con Deliberazione C.P. n. 36 del 02/10/2023, così composto:

Dr.ssa	<i>Elisa Perez</i>	Presidente
Dr.ssa	<i>Arcangela Vinci</i>	Componente
Dr.	<i>Giovanni M. Fiorentino</i>	Componente

Il Collegio si è riunito per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Proposta di Decreto del Presidente n. 30 del 05/12/2024 avente per oggetto: **“Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2024 – 2026. Aggiornamento SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.1 (Modello di rappresentazione dei profili di ruolo) e della SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 (Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale)”**.

Il Collegio dei Revisori,

Acquisita la Proposta n. 30 del 05/12/2024 in oggetto, con posta elettronica in data 05-06/12/2024, recante in allegato:

- Aggiornamento PIAO 2024-2026 ALLEGATO 1;
- Aggiornamento PIAO 2024-2026 ALLEGATO 2;
- Parere tecnico su proposta di decreto;

ed acquisiti,

con posta elettronica in data 26/11/2024:

- Nota della Dirigente Area 1 Settore Gestione e Valorizzazione Risorse Umane, Dott.ssa PRETE Fernanda, avente ad oggetto:” **“Ulteriore aggiornamento PIAO 2024/2026. Integrazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/ 2026. Verifica rispetto di vari presupposti normativi”**, prot. 37646/2024;

e con posta elettronica in data 04, 05 e 06/12/2024:

- Nota di Riscontro presupposti assunzione del Dirigente Area 2, Servizio Finanziario, Dott. Maurizio Rella, avente ad oggetto **“Ulteriore aggiornamento PIAO 2024/2026. Integrazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/ 2026. Verifica rispetto di vari presupposti normativi. Riscontro Nota prot. n. 37646 del 26.11.2024”**;
- Parere contabile su proposta di decreto;
- Ricevuta di avvenuta comunicazione in data 05/12/2024 alle rappresentanze sindacali di cui alla relazione Aggiornamento PIAO 2024-2026 ALLEGATO 2;



Collegio dei Revisori della Provincia di Brindisi

(Nominato con Deliberazione C.P. n. 36 del 02/10/2023)

Premesso che

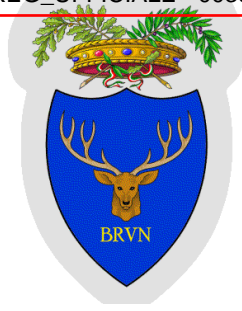
- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamati

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;
- l'art. 33, comma 1 bis, del D.L. 34/2019 secondo il quale *«le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione»*;
- L. n. 296/2006 l'art. 1, comma 557 che statuisce che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale (...) e comma 557 quater che fissa il parametro quantitativo di riferimento rispetto al quale “a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*

Esaminate

le disposizioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, in base alle quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto dei



Collegio dei Revisori della Provincia di Brindisi

(Nominato con Deliberazione C.P. n. 36 del 02/10/2023)

principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Considerato

che così come disposto dall'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Vista

la Proposta di decreto del Presidente n.30 del 05/12/2024 in oggetto che aggiorna, ai sensi dell'art. 6, del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2024 – 2026;

Preso atto dello schema di PIAO (Allegati 1- 2) alla Proposta di delibera in oggetto;

Analizzata in particolare i seguenti aggiornamenti del Piano triennale dei fabbisogni di personale: la SEZIONE 3- SOTTOSEZIONE 3.1 (Modello di rappresentazione dei profili di ruolo) e della SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 (Sottosezione di programmazione Piano Triennale del Fabbisogni di Personale), ritenute utili e opportune in un'ottica di una maggiore e più efficiente corrispondenza con le esigenze di ottimizzazioni delle risorse umane per perseguire al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance;

Constatato che non sono modificati gli elementi fondamentali del piano precedentemente approvato con Decreto del Presidente n. 70/2024, in ordine al rispetto del limite di spesa e alla capacità assunzionale;

Rilevato che, le suddette modifiche ed integrazioni contenute nelle sottosezioni sopra citate risultano compatibili con gli equilibri di bilancio atteso che non generano ulteriori oneri, rispetto a quanto previsto nel Bilancio annuale corrente e nel Bilancio Pluriennale 2024-2026 redatto nel rispetto dei vincoli della finanza Pubblica;

Visti

- il parere di Regolarità Tecnica favorevole espresso in data 05/12/2024 ai sensi dell'articolo 49, Comma 1, D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, dal Dirigente del Servizio dr.ssa Fernanda Prete;



Collegio dei Revisori della Provincia di Brindisi

(Nominato con Deliberazione C.P. n. 36 del 02/10/2023)

- il parere di Regolarità Contabile favorevole in data 05/12/2024 espresso ai sensi dell'articolo 147/bis, D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, dal Dirigente Area 2 dott. Maurizio Rella;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 2009, n. 150;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto provinciale;

ASSEVERA

Il rispetto pluriennale dell'equilibrio finanziario ai sensi dell'articolo 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed

ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto limitatamente al contenuto della SEZIONE 3- SOTTOSEZIONE 3.1 (Modello di rappresentazione dei profili di ruolo) e della SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 (Sottosezione di programmazione Pano Triennale del Fabbisogni di Personale), parte del complessivo documento PIAO 2024 2026.

L'Organo dispone

La trasmissione del presente verbale:

- *al sig. Presidente*
- *al Dirigente Direzione Programmazione Finanziaria*
- *al Segretario Generale*
- *al Dirigente Settore Gestione e Valorizzazione Risorse Umane.*

Il Collegio, altresì, dispone

di allegare il presente verbale alla raccolta dei verbali depositati presso l'ufficio dei Revisori dei Conti della Provincia di Brindisi.

Alle ore 19,15 terminano i lavori e la riunione si scioglie previa redazione, lettura, trascrizione e sottoscrizione del presente verbale.



Collegio dei Revisori della Provincia di Brindisi
(Nominato con Deliberazione C.P. n. 36 del 02/10/2023)

Il Collegio dei Revisori

Dr.ssa Elisa Perez

Dr.ssa Arcangela Vinci

Dr. Giovanni M. Fiorentino
